

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Denominazione:	SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI S.R.L.
Sede:	VIA BONICALZA 138 C CASSANO MAGNAGO VA
Capitale sociale:	45.647,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	VA
Partita IVA:	02237090028
Codice fiscale:	02237090028
Numero REA:	301390
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	381100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	606.222	599.214
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	606.222	599.214
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	772.913	735.856
Ammortamenti	447.682	374.689
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	325.231	361.167
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	931.453	960.381
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	202.200	197.592
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.809.743	2.053.714
esigibili entro l'esercizio successivo	1.770.861	2.038.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.882	15.021
IV - Disponibilità liquide	408.614	365.939
<i>Totale attivo circolante</i>	2.420.557	2.617.245
D) Ratei e risconti	756.197	823.403
<i>Totale attivo</i>	<i>4.108.207</i>	<i>4.401.029</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	53.588	53.588
IV - Riserva legale	1.349	994
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	15.597	8.849
Varie altre riserve	1	1
<i>Totale altre riserve</i>	15.598	8.850
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.491	9.491
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	7.708	7.103

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Utile (perdita) residua</i>	7.708	7.103
Totale patrimonio netto	87.734	80.026
B) Fondi per rischi e oneri	1.000	4.335
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	404.110	353.563
D) Debiti	2.627.856	2.698.813
esigibili entro l'esercizio successivo	2.627.736	2.698.373
esigibili oltre l'esercizio successivo	270.214	366.638
E) Rati e risconti	717.279	857.697
Totale passivo	4.108.207	4.401.029

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.624.916	4.850.235
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	67.678	35.649
Totale altri ricavi e proventi	67.678	35.649
Totale valore della produzione	5.692.594	4.885.884
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	606.925	597.136
7) per servizi	2.445.776	2.034.800
8) per godimento di beni di terzi	113.935	114.932
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	1.374.247	1.180.131
b) Oneri sociali	399.402	373.876
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	110.485	80.924
c) Trattamento di fine rapporto	83.594	72.138
e) Altri costi	26.891	8.786
Totale costi per il personale	1.884.134	1.634.931
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	123.472	111.182

	31/12/2014	31/12/2013
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.636	37.521
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.836	73.661
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit�	7.394	8.791
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>130.866</i>	<i>119.973</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.608-	32.993-
14) Oneri diversi di gestione	413.982	325.859
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.591.010</i>	<i>4.794.638</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	181.524	91.246
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	34.373	41.430
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>34.373</i>	<i>41.430</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>34.373</i>	<i>41.430</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
Altri	78.142	70.136
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>78.142</i>	<i>70.136</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>43.769-</i>	<i>28.706-</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	45.914	17.436
<i>Totale proventi</i>	<i>45.914</i>	<i>17.436</i>
21) Oneri	-	-
Altri	3	-
<i>Totale oneri</i>	<i>3</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>45.911</i>	<i>17.436</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	103.728	79.976
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	125.546	75.517
Imposte anticipate	29.528	2.644
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>96.018</i>	<i>72.873</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	7.708	7.103

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Ancorché il presente Bilancio sia stato redatto in forma abbreviata l'Amministratore Unico ha redatto la relazione sulla gestione al fine di fornire un migliore informativa degli accadimenti aziendali incorso durante l'annualità appena conclusa.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Composizione capitale sociale

Alla data del 31/12/2014 la compagine societaria risultava la seguente:

Comune di Cassano Magnago	€ 20.750,00	38,72%
Comune di Castellanza	€ 14.259,00	26,61%
Comune di Cairate	€ 7.941,00	14,82%
Comune di Caronno Varesino	€ 4.790,00	8,94%
Comune di Lonate Ceppino	€ 4.562,00	8,51%
Comune di Casteseprio	€ 1.286,00	2,40%

Informazione relativa al personale dipendente

Di seguito si riporta prospetto riepilogativo del personale in forza alla società:

Dirigenti	0	0	0
Impiegati	4	3	+1
Operai	40	35	+5
Amministratore Unico	1	1	0

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

- le spese societarie sono ammortizzate in cinque anni.
- La voce licenze è riferibile alla licenza per autotrasportatori conto terzi e non è stata ammortizzata in quanto tale licenza non ha scadenza o limite temporale alcuno per il suo utilizzo e perché si ritiene che il valore espresso in bilancio correttamente esprima il valore della licenza e l'utilità futura del bene.
- l'avviamento è stato ammortizzato in periodo corrispondente alla sua vita utile ed in conformità con quanto prescrive la normativa fiscale in quanto ritenuta idonea a esprimere il valore residuo del bene.
- le spese di manutenzione da ammortizzare sono ammortizzate al minore tra il periodo di utilità futura e la durata residua del contratto di utilizzo cui il bene si riferisce.
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in ragione di un quinto ogni esercizio.
- il software è ammortizzato in cinque esercizi.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al loro costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Coerentemente con quanto ora previsto in tema di eliminazione delle interferenze fiscali non sono stati calcolati ammortamenti integrativi/anticipati.

Le aliquote d'ammortamento applicate per l'esercizio in corso sono state le seguenti:

	Aliquota (1)	Importo
Impianti e macchinari	12%	10.575
Mobili/arredi e attrezzatura varia	12%	18.517
Macchine ufficio elettroniche	20%	8.551
Automezzi	20%	61.192

Nota (1): ridotta alla metà per il primo anno di entrata in funzione dei beni

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, salvo quelle che, avendo natura incrementativa della produttività, della sicurezza o della vita utile delle immobilizzazioni, sono state portate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Mediocredito	100030	55.000	550	10.164	654	13.363	515	13.878	11.000	49.500	5.500
Ing Lease *	134863/001	55.000	550	4.077	54	0	0	0	11.000	49.500	5.500
Banca Legnano (BPM)**	20953147	20.700	207	0	0	0	0	0	2.070	20.700	0
Banca Legnano (BPM)**	20953148	20.700	207	0	0	0	0	0	2.070	20.700	0
Banca Legnano (BPM)**	20953149	20.700	207	0	0	0	0	0	2.070	20.700	0
Banca Legnano (BPM)**	20953150	20.700	207	0	0	0	0	0	2.070	20.700	0
Banca Legnano (BPM)	21002194	39.800	398	7.787	256	3.317	398	3.715	5.970	26.865	12.935
Banca Legnano (BPM)	20902084	80.000	800	15.948	541	4.085	800	4.885	12.000	66.000	14.000
Banca Legnano (BPM)**	20902086	10.000	100	0	0	0	0	0	1.500	8.250	1.750
Banca Legnano (BPM)**	20902087	10.000	100	0	0	0	0	0	1.500	8.250	1.750
Banca Legnano (BPM)**	20902088	10.000	100	0	0	0	0	0	1.500	8.250	1.750
Banca Legnano (BPM)**	20902089	10.000	100	0	0	0	0	0	1.500	8.250	1.750
Banca Legnano (BPM)**	20953143	85.000	850	0	0	0	0	0	8.500	85.000	0
Banca Legnano (BPM)**	20953145	126.000	1.260	0	0	0	0	0	12.600	126.000	0
Unicredit Leasing	PS1639551	55.000	550	5.500	0	49.500	550	50.050	4.125	4.125	50.875
Unicredit Leasing	PS1398121	98.000	980	14.700	129	83.300	980	84.280	7.350	7.350	90.650

note * contratto terminato nell'anno 2014 ** contratti terminati negli anni precedenti al 2014

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le giacenze sono esclusivamente riferite a materiali di consumo di vario genere.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 7.394

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Siccome la Società svolge la propria attività nel territorio della Regione Lombardia non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze	197.592	4.608	202.200
Crediti iscritti nell'attivo circolante	2.053.714	243.971-	1.809.743
Disponibilità liquide	365.939	42.675	408.614
Ratei e risconti	823.403	67.206-	756.197
Totale	3.440.648	263.894-	3.176.754

Commento

La voce "Rimanenze" è costituita esclusivamente a materiale vario di consumo giacente in magazzino al 31/12/2014.

La voce "Crediti" è costituita principalmente da Crediti verso Clienti per € 1.542.503, da Crediti verso Erario per IVA pari a complessivi € 104.599, da Crediti per imposte anticipate per € 90.205 e da Anticipi fornitori per € 68.118.

Relativamente al fondo svalutazione crediti si evidenzia di seguito la movimentazione contabilizzata nell'anno 2013:

- fondo svalutazione al 1/1/2014:	€ 8.791
- svalutazione dell'anno 2014:	€ 7.394
- utilizzo fondo svalutazione 2014:	€ 8.791
- fondo svalutazione al 31/12/2014:	€ 7.394

Tale movimentazione è dovuta all'applicazione delle recenti norme (DL 22.6.2012 n. 83 convertito nella L. 7.8.2012 n. 134) inerenti la possibilità di stralcio dei crediti di importi minimi e scaduti che ha portato la società a stralciare i crediti per la somma complessiva di €. 384.368,94 (di cui 8.791 attingendo dal fondo) dovuti a fatture TIA emesse a tutto il 2013. L'operazione si riferisce ai contratti dei Comuni di Cassano Magnago e Caronno Varesino come già fissato dai relativi piani finanziari e compresi nei costi addebitati per contratti di servizio (Stralcio Cassano Magnago Euro 340.508,08 Stralcio Caronno Varesino Euro 43.860,86). Eventuali recuperi dovuti alle ingiunzioni fiscali, in corso, costituiranno sopravvenienza attiva.

La voce "Disponibilità liquide" è composta da € 407.554 per saldi attivi di conti corrente bancari/postali e da € 1.060 per denaro contante depositato presso le casse sociali.

La voce "Ratei e Risconti" si riferisce a componenti di reddito la cui competenza economica è differita rispetto alla relativa movimentazione finanziaria.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	53.588	-	-	53.588
Riserva legale	994	355	-	1.349
Riserva straordinaria	8.849	6.748	-	15.597
Varie altre riserve	1	-	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	9.491	-	-	9.491
Utile (perdita) dell'esercizio	7.103	7.103-	7.708	7.708
Totale	89.026	-	7.708	87.734

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	53.588	Capitale		-
Riserva legale	1.349	Capitale	A;B	1.349
Riserva straordinaria	15.597	Capitale	A;B;C	15.597
Utili (perdite) portati a nuovo	9.491	Capitale	A;B;C	9.491
Totale	80.025			26.437
Quota non distribuibile				25.088
Residua quota distribuibile				-

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Si evidenzia che la riserva straordinaria e gli utili portati a nuovo pur essendo considerate riserve disponibili non risultano essere distribuibili ai soci in quanto la voce "Avviamento" risulta essere non integralmente ammortizzata.

Fondi per rischi e oneri**Informazioni sui fondi per rischi ed oneri****Introduzione**

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	4.333	1.101	1.101	4.333-	5.434
Totale	4.333	1.101	1.101	-	5.434

Commento**Altri fondi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Fondo TFM amministratori	1.101
Totale		1.101

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Introduzione**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	383.962	83.594	63.410	20.184	404.146
Totale	383.962	83.594	63.410	20.184	404.146

Debiti**Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	3.065.011	167.061-	2.897.950
Ratei e risconti	867.697	150.421-	717.276
Totale	3.932.708	317.482-	3.615.226

Commento

La voce "Debiti" è costituita principalmente da Debiti verso Fornitori per € 2.232.703, da saldi passivi di conto corrente e finanziamenti bancari per complessivi € 525.111, da Debiti verso Erario (IRES, IRAP, Ritenute su redditi di lavoro dipendente) per complessivi € 103.317, da Debiti verso enti previdenziali per € 26.202 e da ritenute sindacali per € 8.226.

La voce "Ratei e Risconti" è relativa a componenti di reddito la cui competenza economica è differita rispetto alla relativa movimentazione finanziaria.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze attive non rateizzabili	45.914
Totale		45.914

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-3
Totale		-3

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti di competenza ammontano a complessivi € 125.546 (di cui € 48.623 a titolo di IRES ed € 76.923 a titolo di IRAP) mentre le imposte anticipate di competenza ammontano ad € 29.528 (riferite esclusivamente ad IRES). Pertanto il totale netto delle imposte di competenza [imposte correnti – imposte anticipate] ammonta ad € 96.018.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo delle differenze temporanee deducibili fiscalmente in esercizio successivi:

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Manutenzioni deducibili	238.380
Interessi di mora anno 2013	46.755
Interessi di mora anno 2014	42.883
Totale	328.018

Commento

Le componenti temporanee sopra riportate determinano un credito di imposte anticipate IRES pari ad € 90.205 (di cui € 38.882 esigibili oltre l'esercizio successivo).

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compenso amministratore

Di seguito si riporta l'ammontare dell'emolumento deliberato dall'assemblea a favore dell'Amministratore Unico:

Amministratore Unico	26.000	1.101

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Stante la tipologia della ns., società al 100% pubblica con affidamenti in house si ritiene utile indicare le operazioni di importo significativo avvenute a condizioni non di mercato appunto perché in affido diretto:

- Affidato del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Castelseprio come da deliberazione consiglio comunale n.15 del 13/5/2006 avente decorrenza dal 1/7/2006 per anni nove. Valore contratto anno 2014 a preventivo euro 122.000,00 a consuntivo euro 114.620,74 con un'economia di euro 7.379,26 come da documentazione agli atti;
- Affidato del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Lonate Ceppino come da deliberazione consiglio comunale n.27 del 05/06/2006 avente decorrenza dal 1/6/2006 per anni nove. Valore contratto anno 2014 a preventivo euro 426.000,00 a consuntivo euro 410.000,00 imputabili al ridotto servizio neve;
- Affidato del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Caronno Varesino come da deliberazione consiglio comunale n.17 del 22/05/2006 avente decorrenza dal 22/5/2006 per anni nove. Valore contratto anno 2014 a preventivo euro 469.000,00 a consuntivo euro € 449.000,00 con un'economia di euro 20.000,00 che vengono utilizzati per coprire le perdite su crediti generati dalla tariffa rifiuti degli anni precedenti;
- Affidato del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Cassano Magnago come da deliberazione consiglio comunale n.56 del 28/07/2006 avente scadenza il 31/7/2015. Valore contratto anno 2014 come da preventivo euro 2.241.825,00 (piano finanziario) essendo gestito a tariffa;
- Affidato del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti e custodia piazzola Comune di Castellanza come da contratto approvato con determinazione n. 569 del 28/02/2014 avente decorrenza 01/01/2014 e scadenza 31/12/2014. Valore contratto anno 2014 a preventivo euro 1.068.716,53 a consuntivo euro 976.434,00 al netto dei proventi da cessione rifiuti;
- Affidato del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Cairate come da deliberazione consiglio comunale n.36 del 30/07/2013 avente decorrenza dal 01/10/2013 e scadenza 31/12/2028. Valore contratto anno 2014 a preventivo euro 514.630,70 a consuntivo euro 499.047,09 con un'economia di euro 15.583,61 come da documentazione agli atti.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

L'Amministratore Unico

Geom. Antonio Frascella

SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI S.R.L.

Sede Legale VIA BONICALZA 138C CASSANO MAGNAGO VA
Iscritta al Registro Imprese di VARESE - C.F. e n. iscrizione 02237090028
Iscritta al R.E.A. di VARESE al n. 301390
Capitale Sociale Euro 45.647,00 interamente versato
P.IVA n. 02237090028

Bilancio al 31/12/2014

Relazione dell'Amministratore (Valori in Euro)

Introduzione

Signori Soci,
anche quest'anno ad integrazione dei documenti obbligatori per legge, Bilancio e Nota Integrativa ai quali comunque si rimanda, per una maggior intelligibilità del bilancio e rendere conto dell'operatività della Società si predispone la presente relazione.

Sieco srl è una società a responsabilità limitata costituita con atto notarile del 21/12/2005 rep. n. 29600 racc. n. 6341 registrato a Varese in data 23/12/2005.

È iscritta all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi VA T 1904790/K della Provincia di Varese, nonché all'Albo Gestori Ambientali n. MI 1260 del 20/01/2014 per la categoria 1 classe C) e per la categoria 4 classe F).

La compagine societaria al 31/12/2014 è la seguente:

SOCIO	QUOTA	PERCENTUALE
Comune di Cassano Magnano	€ 20.750,00	38.72%
Comune di Castellanza	€ 14.259,00	26.61%
Comune di Cairate	€ 7941,00	14.82%
Comune di Caronno Varesino	€ 4.790,00	8,94%
Comune di Lonate Ceppino	€ 4.562,00	8,51%
Comune di Castelseprio	€ 1.286,00	2,40%
TOTALE	€ 53.588,00	100,00%

Le quote societarie sono ripartite avendo quale unico criterio il numero degli abitanti dei Comuni soci.

Il bilancio al 31.12.2014 chiude con un utile lordo di € 103.726 e netto di € 7.708 euro essendoci imposte per € 96.018 . Per il corrente anno per quanto concerne le imposte, su indicazione del fiscalista della società, non occorre effettuare adeguamenti agli studi di settore, atteso che il fatturato complessivo supera il limite previsto dalla legge.

Come è risaputo la società è affidataria in house del Servizio di Igiene Ambientali per conto dei Comuni di Cassano Magnago, Castellanza, Cairate, Caronno Varesino, Lonate Ceppino, Castelseprio.

Per i Comuni di Cassano Magnago e Caronno Varesino SIECO ha gestito altresì, congiuntamente al servizio di igiene urbana, il relativo corrispettivo ovvero, (T.A.R.I) secondo le norme e le disposizioni vigenti in materia. Per i Comuni di Cassano Magnago (dal 2008) e Lonate Ceppino (dal 2009) la Società gestisce inoltre il servizio di sgombero neve e annessi trattamenti antighiaccio delle strade comunali con innovative tecniche basate sul "sistema ad umido" e dal 2010, per il Comune di Cassano Magnago, gestisce anche il servizio sgombero neve manuale dei marciapiedi cittadini, delle fermate dei servizi di autotrasporto pubblico, degli edifici pubblici e dei plessi scolastici.

Gli obiettivi di SIECO sono essenzialmente finalizzati al contenimento della produzione dei rifiuti ed il

miglioramento della qualità della vita nei Comuni soci attraverso una società controllata dagli stessi.

I punti di forza sono essenzialmente:

- Controllo diretto dell'operato e dei costi;
- Rappresentatività;
- Know-out quindicennale;
- Potere contrattuale (smaltimenti);
- Espandibilità dei servizi;
- Trasferimento di tutte le incombenze anche amministrative in capo alla società.

L'impegno di SIECO spazia oltre i limiti specifici del servizio di igiene urbana ed offre collaborazione ai soci in materia di sensibilizzazione della popolazione (come ad esempio il caso della Giornata Intercomunale del Compost con distribuzione gratuita di ammendante agricolo) o con specifiche attività didattiche con gli alunni che ricordiamo saranno i cittadini di domani.

Il coinvolgimento dell'utenza nei progetti sviluppati dalla Società, attraverso una adeguata informazione, ha permesso di elevare e far conoscere le esperienze dei Comuni soci a livello provinciale (e non solo)

La strategia realizzata da SIECO è focalizzata sulla crescita attraverso la collaborazione con le imprese locali nonché tramite l'ottimizzazione dei processi produttivi ed inoltre nel progressivo ampliamento della gamma dei servizi e la ricerca di sistemi di trattamento/recupero del rifiuto raccolto che rispettino l'ambiente e propongano condizioni economiche contenute o perlomeno non superiori a quelle attuali.

Coerentemente con questa strategia, SIECO ha stipulato accordi di collaborazione con tutti i Consorzi Obbligatori (COREVE, COMIECO, COREPLA, RILEGNO, CIAL, CNA) ed è sempre alla ricerca di impianti con cui stringere accordi per il conferimento agevolato.

I tecnici SIECO hanno quale punto di riferimento la ricerca di soluzioni che migliorino la qualità del servizio erogato attraverso :

- la modifica del ciclo di raccolta e degli orari al fine di ottimizzare l'uso dei mezzi;
- la modifica del parco automezzi al fine di ottimizzare la resa;
- l'ottimizzazione dei costi e dei benefici della gestione;
- lo studio di sistemi per ridurre i costi di gestione puntando su sistemi che riducano lo smaltimento del rifiuto privilegiando il recupero.

In ordine alla organizzazione aziendale al 31 dicembre 2014 si rileva quanto di seguito:

- la Società è governata attualmente da un Amministratore Unico;
- il personale dipendente ammonta a 39 unità operative con Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riconducibile a FEDERAMBIENTE – Federazione Italiana Servizi Pubblici Igiene Ambientale;
- al fine di contenere i costi alcuni servizi (custodia piattaforme, pulizia manuale, assistenza manuale con soffiatore alla spazzatrice) sono svolti da Cooperative su cui sono effettuati monitoraggi costanti della qualità dei servizi erogati al fine di garantire i Soci. L'attuale impegno del personale della Cooperativa ammonta a 11 persone in part-time. Agli stessi dipendenti è applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riconducibile alle cooperative.
- l'attuale composizione per parco automezzi ed attrezzature è così riassumibile 44 mezzi + 73 container + 2 press-container + 3 lame spazzaneve + 3 spargisale;

Quanto sopra ha permesso nel tempo il raggiungimento di numerosi obiettivi e numerosi riconoscimenti tra cui :

- 3° posto nella classifica Lombardia (fonte COMUNI RICICLONI 2014 – LEGAMBIENTE NAZIONALE – Comune di Cassano Magnago) in base all'indice di buona gestione;
- 1° Comune nella classifica Lombardia (fonte COMUNI RICICLONI 2014 – LEGAMBIENTE NAZIONALE – Comune di Cassano Magnago) con popolazione superiore a 20.000 abitanti;
- primo Comune della Provincia di Varese (fonte COMUNI RICICLONI 2014 – LEGAMBIENTE NAZIONALE – Comune di Cassano Magnago) per i comuni classificati oltre i 10.000;
- Comune Rifiuti Free" ovvero Comune con produzione di rifiuto indifferenziato < 75 kg/abitante – (Comune di Cassano Magnago) nell'ambito del premio COMUNI RICICLONI 2014;
- 1° Comune in Provincia di Varese per percentuale assoluta di raccolta differenziata al 79,31 % (fonte RAPPORTO RIFIUTI 2013 – PROVINCIA DI VARESE – Comune di Cassano Magnago);
- seconda società di servizio (pubbliche e private) per percentuale totale di raccolta differenziata media nel totale dei Comuni serviti a livello provinciale (fonte RAPPORTO RIFIUTI 2013 – PROVINCIA DI VARESE);
- "VALUTAZIONE STATISTICO – ECONOMICA DEI MODELLI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

URBANI IN LOMBARDIA" effettuata a febbraio 2010 dalla Regione dalla quale emerge che SIECO ha la maggior percentuale di raccolta differenziata con il minor costo totale normalizzato. (http://www.reti.regione.lombardia.it/shared/ccurl/613/648/Valutazione_modelli_GestioneRU.pdf).

È stata mantenuta nei comuni soci la raccolta differenziata multi-materiale leggero (imballaggi in plastica + imballaggi in acciaio e banda stagnata + imballaggi in alluminio) domiciliare "porta a porta" introdotta nel 2011 con risultati ottimi.

Il costo della produzione è passato da euro 4.794.638 dell'anno 2013 a euro 5.591.010 dell'anno 2014 con un incremento pari a circa il 17% mentre il valore della produzione passa da euro 4.885.884 dell'anno 2013 a euro 5.692.594 dell'anno 2014 con un incremento di circa il 17% coperto oltre che dalle entrate relative ai canoni, dalla vendita del materiale di recupero e servizi a terzi.

La differenza tra valore e costi della produzione è di + euro 101.584.

Si evidenzia come il servizio nei vari Comuni serviti abbia mirato al mantenimento di un alto grado di soddisfazione dell'utenza dei servizi domiciliari dei rifiuti nelle varie zone di raccolta:

- "rifiuto secco non altrimenti recuperabile" con frequenza settimanale;
- "frazione organica" con frequenza bisettimanale;
- "carta e cartone" con frequenza settimanale o quindicinale (secondo le indicazioni contrattuali);
- "imballaggi in vetro" con frequenza settimanale o quindicinale (secondo le indicazioni contrattuali)
- "imballaggi in multi-materiale leggero" con frequenza settimanale o quindicinale (secondo le indicazioni contrattuali);
- alla gestione ottimale dei servizi resi all'utenza e percepiti dalla stessa presso i vari Centri di raccolta comunali in termini di igiene, decoro ed organizzazione;
- all'ottimizzazione della gestione dello sportello rivolto alle utenze cittadine in tema di tariffa rifiuti (ove previsto dal contratto);
- alla gestione ottimale della pulizia cittadina attraverso lo spazzamento meccanizzato e manuale (ove previsto e secondo le indicazioni contrattuali) anche con l'istituzione del servizio di spazzamento notturno (Comune di Cassano Magnago).

Per i Comuni di Cassano Magnago e Lonate Ceppino, SIECO ha mantenuto in essere i SERVIZI COMPLEMENTARI ALLO SPAZZAMENTO MECCANIZZATO le cui prestazioni, corrisposte economicamente dallo stesso Socio con fondi di bilancio, consistono in:

- spazzamento della neve dalla sede viabile onde garantirne la completa percorribilità compreso lo slargo delle sponde sui bordi in modo da consentire, per ogni strada, la completa percorrenza della sezione viabile, nonché il raschiamento di eventuali strati di neve "battuta" che sciogliendo e gelando potrebbe creare pericoli alla circolazione;
- lo spargimento di graniglia di piccola pezzatura o sabbia e/o sale antigelo o di miscele criodratriche anche in assenza di precipitazioni nevose ma in presenza di condizioni meteorologiche che favoriscano la formazione di gelo.

Nota dolente in termini oltre che ambientale anche economici è data dal ripetersi del costo relativo al recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio del Comune di Cassano Magnago la cui raccolta è ricompresa nel contratto.

Si evidenzia inoltre SIECO srl avendo acquisito nella propria compagine societaria il Comune di Castellanza ha compreso le aspettative e le necessità della locale comunità, formulando una proposta innovativa applicata al settore Igiene Urbana attraverso l'introduzione del SACCO VIOLA con RFid:

(RFid è l'acronimo di Identificazione a Radio Frequenza (Radio Frequency Identification). La tecnologia RFid viene utilizzata per l'identificazione di oggetti, animali o persone. È basata sulla capacità di memorizzare e accedere a distanza ai dati usando dispositivi elettronici (chiamati TAG o transponder) che sono in grado di rispondere, comunicando le informazioni in essi contenute, quando "interrogati")

Con tale sistema praticamente si determina la possibilità di riconoscere attraverso un sistema di identificazione univoco e geo-referenziato completo il sacco RSU utilizzato dal singolo utente per il conferimento del rifiuto secco.

Tale innovativo sistema consente altresì la certificazione elettronica dei servizi effettuati alla singola utenza.

L'applicazione operativa, iniziata in data 1° aprile 2014 sul comune stesso, ha conseguito il raggiungimento di importanti risultati statistico-ambientali-economici.

Infatti attraverso la diminuzione del rifiuto secco conferito al locale inceneritore (a regime di circa il 40%) si sono ottenuti equivalenti incrementi quantitativi nella raccolta dei materiali riciclati (e conseguentemente delle percentuali di raccolta differenziata) nonché risparmi economici (che quindi hanno ripagato l'esborso finanziario e l'investimento economico del progetto).

I risultati di raccolta rifiuti nell'anno 2014 risultano così riassumibili in termini assoluti e percentuali:

COMUNE	Kg a smaltimento	% a smaltimento	Kg a recupero	% a recupero
Cassano Magnago	1.587.620	19,68	6.480.110	80,32
Comune di Castellanza	2.788.952	35,42	5.085.147	64,58
Comune di Cairate	1.051.420	32,47	2.186.803	67,53
Caronno Varesino	844.220	34,54	1.599.961	65,46
Lonate Ceppino	725.350	33,71	1.426.582	66,29
Castelseprio	171.080	30,65	558.199	69,35

rispetto ad un 2013 risultano così riassumibile:

COMUNE	Kg a smaltimento	% a smaltimento	Kg a recupero	% a recupero
Cassano Magnago	1.661.620	20,46	6.461.227	79,54
Comune di Castellanza	3.345.780	42,58	4.512.714	57,42
Comune di Cairate	1.073.320	33,71	2.110.600	63,51
Caronno Varesino	818.290	36,22	1.424.281	63,78
Lonate Ceppino	688.797	35,33	1.374.820	64,67
Castelseprio	177.753	31,38	403.110	68,62

L'intercettazione rifiuti nell'anno 2014 rispetto all'anno 2013 risulta così ripartita:

COMUNE	2014 Kg abitante / anno	2014 grammi abitante / giorno	2013 Kg abitante / anno	2013 grammi abitante / giorno
Cassano Magnago	378,90	1.038,09	375,24	1.028,06
Comune di Castellanza	549,18	1.504,59	547,25	1.499,31
Comune di Cairate	411,10	1.126,30	402,52	1.102,79
Caronno Varesino	493,67	1.352,53	449,95	1.232,75
Lonate Ceppino	435,53	1.193,22	414,13	1.134,61
Castelseprio	428,72	1.174,59	443,75	1.215,74

Come si evince dalla nota integrativa i contratti con i comuni soci sono i seguenti:

Stante la tipologia della ns. società, società al 100% pubblica con affidamenti in house si ritiene utile indicare le operazioni di importo significativo avvenute a condizioni non di mercato appunto perché in affidamento diretto:

- Affidamento del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Castelseprio come da deliberazione consiglio comunale n.15 del 13/5/2006 avente decorrenza dal 1/7/2006 per anni nove. Valore contratto anno 2014 a preventivo euro 122.000,00 a consuntivo euro 114.620,74 con un'economia di euro 7.379,26 come da documentazione agli atti;
- Affidamento del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Lonate Ceppino come da deliberazione consiglio comunale n.27 del 05/06/2006 avente decorrenza dal 1/6/2006 per anni nove. Valore contratto anno 2014 a preventivo euro 426.000,00 a consuntivo euro 410.000,00 imputabili al ridotto servizio neve;
- Affidamento del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Caronno Varesino come da deliberazione consiglio comunale n.17 del 22/05/2006 avente decorrenza dal 22/5/2006 per anni nove. Valore contratto anno 2014 a preventivo euro 469.000,00 a consuntivo euro € 449.000,00 con un'economia di euro 20.000,00 che vengono utilizzati per coprire le perdite su crediti generati dalla tariffa rifiuti degli anni precedenti;
- Affidamento del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Cassano Magnago come da

- deliberazione consiglio comunale n.56 del 28/07/2006 avente scadenza il 31/7/2015. Valore contratto anno 2014 come da preventivo euro 2.241.825,00 (piano finanziario) essendo gestito a tariffa;
- Affido del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti e custodia piazzola Comune di Castellanza come da contratto approvato con determinazione n. 569 del 28/02/2014 avente decorrenza 01/01/2014 e scadenza 31/12/2014. Valore contratto anno 2014 a preventivo euro 1.068.716,53 a consuntivo euro 976.434,00 al netto dei proventi da cessione rifiuti;
 - Affido del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti comune di Cairate come da deliberazione consiglio comunale n.36 del 30/07/2013 avente decorrenza dal 01/10/2013 e scadenza 31/12/2028. Valore contratto anno 2014 a preventivo euro 514.630,70 a consuntivo euro 499.047,09 con un'economia di euro 15.583,61 come da documentazione agli atti.

Occorre rilevare che si registrano oneri finanziari per euro 43.769 dovuti a: Euro – 43.204 interessi passivi, nonché euro -34.938 per commissioni e interessi su 2 c/c bancari: Banca Popolare di Milano per fido di cassa fino a € 200.000,00= e BCC per anticipo fatture fino a €. 500.000,00=, Euro + 34.373 per interessi attivi su conti correnti bancari e postali, per rateizzazioni pagamenti utenza e per sanzioni e interessi derivanti da ingiunzioni di pagamento per il recupero dei crediti per TIA.

Per il finanziamento chirografario di euro 500.000,00, ottenuto dalla Banca di Credito Cooperativo (prima rata luglio 2013 ultima rata giugno 2018) nell'anno 2014 gli interessi passivi sono stati spesi Euro 27.040.

I crediti ammontano a € 1.809.743 di cui i più evidenti sono: Crediti verso Clienti per € 1.470.907 (valore nominale € 1.478.301 meno fondo svalutazione € 7.394), da Crediti verso Erario per Iva € 104.599, Anticipi a fornitori per € 68.118, da Crediti per imposte anticipate per € 90.205.

In particolare al 31.12.2014 la situazione nei confronti degli utenti dei comuni soci o dei soci stessi era la seguente:

- Comune di Cassano Magnago €. 3.878
- Comune di Castellanza €. 201.897
- Comune di Cairate €. 95.504
- Comune di Lonate Ceppino € 115.931
- Comune di Caronno Varesino €. 120.823
- Comune di Castelseprio € 33.058
- Utenti TIA (di Cassano Magnago e Caronno Varesino) €. 678.539 al netto dei crediti stralciati per presunta inesigibilità, come indicato in nota integrativa, tenuto conto che continuano comunque le procedure esecutive per il recupero dei crediti stessi.

I debiti ammontano a €. 2.897.950 contro i 3.065.011 dell'esercizio precedente di cui € 2.233.518 verso fornitori, Anche qui di particolare rilievo sono i debiti verso:

- Cassano Magnago Servizi spa euro 1.048.505 (canoni impianti e servizi);
- Provincia di Varese euro 404.727 (per tributo provinciale);
- Tramonto Antonio srl euro 131.579 (smaltimenti);
- Ibiplast srl euro 110.803 (contenitori a perdere per raccolta)
- Europam srl euro 76.939 (carburante)

Per le altre poste si rimanda alla nota integrativa.

Alla luce dei dati di bilancio, di quanto indicato in nota integrativa si è proposto di destinare l'utile d'esercizio di euro 7.708 come segue:

- € 385 a Riserva legale;
- il residuo a Riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico
Antonio Frascella